

Oggetto: VIDEOSORVEGLIANZA: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI DEFINIZIONE STRATEGICA E NORMATIVA E DEL PATTO PER LA SICUREZZA.

RELAZIONE:

Il Comune di Denno con deliberazione consiliare n. 25 di data 27/12/2013, si è dotato di un Regolamento sulla videosorveglianza.

Nel corso degli anni, l'evoluzione giuridica in merito all'installazione ed utilizzo di sistemi di videosorveglianza ha subito importanti interventi sia per quanto riguarda la sicurezza dei dati, con disposizioni relative alla raccolta, trattamento e conservazione degli stessi, sia in adeguamento all'entrata in vigore del Regolamento Europeo, nel mese di maggio 2018.

Con il D.L. 14/2017 convertito nella legge 48/2017, l'architettura della sicurezza urbana ha subito un decisivo intervento di riforma differenziando il concetto di sicurezza integrata rispetto a quello di sicurezza urbana. Tra gli strumenti privilegiati per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria sono contemplati i sistemi di videosorveglianza, da prevedersi nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco.

In questi anni, molti comuni della Valle di Non, fra cui Cles che funge da capofila del servizio di polizia locale Anaunia cui aderisce il Comune di Denno, hanno implementato le dotazioni dei Comandi di polizia locale con sistemi di videosorveglianza che interagiscono tra loro, costruendo e potenziando di fatto un unico sistema di videosorveglianza che, nei limiti e nel rispetto delle singole convenzioni in relazione alla territorialità operativa dei Comandi di Polizia locale, permettono di sottoscrivere tra il Sindaco ed il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento un patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana.

Ciò consente di condividere previo appositi accordi con le Forze dell'Ordine, i dati provenienti dal sistema di videosorveglianza, sia in modalità live che in remoto.

Con delibera della Giunta nr. 21 d.d. 30/04/2020 il Comune ha aderito al progetto per l'attività di verifica delle procedure amministrative inerenti i sistemi di videosorveglianza sul territorio della Val di Non, così come esposto nella nota della Comunità della Val di Non prot. n. 1642 di data 19/02/2020, in base alla quale la quota parte a carico del Comune di Denno ammonta ad euro 176,33.=, impegnando a favore del Comune di Cles quale capofila del Servizio intercomunale di polizia locale, la medesima somma imputata al cap. 750 (S) Piano dei conti 1.4.1.2.3 Missione 3 Programma 1 Titolo 1 del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio di esigibilità 2020.

Per questi motivi, un tavolo di lavoro che ha visto il coinvolgimento dei Comandanti dei due corpi di polizia locale di Valle e della Responsabile del Servizio Segreteria e affari generali del Comune di Cles, con il supporto del dott. Manzelli Stefano della società "Sicurezza Urbana Integrata", ha elaborato la documentazione necessaria per la regolamentazione dei sistemi di videosorveglianza e valutazioni privacy, che si propone in approvazione con il presente provvedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto l'art. 5 del decreto legge n. 14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" e i relativi provvedimenti attuativi ed inoltre l'art. 6 del dl 23 febbraio 2009, n. 11 recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Vista la direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto l'articolo 15 della legge 241 del 1990 - Accordi fra pubbliche amministrazioni che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerata la necessità di potenziare gli impianti di videosorveglianza comunale con predisposizione degli stessi ad un corretto uso anche condiviso con le altre forze di polizia nel pieno rispetto della tutela dei dati personali e delle diverse prerogative della polizia locale e di quelli della polizia dello stato;

Visto l'elaborato di definizione strategica e normativa dell'impianto di videosorveglianza intercomunale con varchi lettura targhe e nuove tecnologie dedicato alla sicurezza urbana integrata, allegato alla presente deliberazione, redatto dal consulente esterno Stefano Manzelli il 03.11.2020;

Vista la traccia del nuovo regolamento comunale per la videosorveglianza;

Ritenuto necessario proporre al Commissariato di Governo della Provincia di Trento di sottoscrivere;

- il modello di patto per la sicurezza, allegato alla presente e redatto ai sensi delle Linee generali delle politiche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018 e delle Linee Guida per l'attuazione della Sicurezza Urbana approvate dalla Conferenza Stato città ed autonomie locali in data 26 luglio 2018 avente come scopo il potenziamento dell'attività interforze e il potenziamento degli impianti di videosorveglianza urbana nell'ottica di una sicurezza urbana integrata, prevedendo anche la possibile partecipazione dei privati;

Ritenuto necessario conseguentemente adottare:

- un accordo di contitolarità tra il comune e le altre forze di polizia di Stato per permettere l'uso integrale di tutte le dotazioni a tutti gli operatori ovvero in alternativa un accordo di altra natura;

Richiamata la deliberazione n. 3 del 31 marzo 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023.

Dato atto che con deliberazione n. 19 del 13 aprile 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, con il quale vengono affidate le risorse finanziarie e strumentali ai Responsabili dei Servizi;

Visto il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge Regionale del 03.05.2018 n. 2;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Segreteria e Affari Generali ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per appello nominale,

DELIBERA

1. di **approvare** il progetto di definizione strategica e normativa, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di **approvare** lo schema di proposta di patto per la sicurezza, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di **dare atto** che la proposta di regolamento verrà sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale per la sua approvazione;
4. di **autorizzare** il Sindaco a sottoscrivere il patto per la sicurezza con il Commissario di Governo della Provincia di Trento;
5. di **autorizzare** il Sindaco a sottoscrivere l'accordo di contitolarità, per la gestione della videosorveglianza, con le altre forze di polizia di Stato;
6. di **dare atto** che avverso la presente deliberazione, esecutiva a pubblicazione avvenuta, sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.